

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01389416
ESC - Ente schedatore	S296
ECP - Ente competente	S296
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a ostensorio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
PVE - Diocesi	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc.XVIII-XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1701
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1800
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	21
<b>MISL - Larghezza</b>	15
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	base modanata, struttura lignea rivestita da lamina metallica con base in forma di volute con targa priva di decorazioni; nodo di raccordo a coppia di foglie contenenti tre elementi semicircolari; zona terminale in forma di volute con elementi floreali con apertura mistilinea contenente piccola teca circolare con reliquia, in alto croce raggiata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	/
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	/
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il reliquiario, dalla decorazione caratterizzata da volute ed elementi vegetali, può essere riferito ad ambito romano e datato genericamente al XVIII secolo. La presenza sul retro di un sigillo di ceralacca con stemma cardinalizio, non identificato ma comunque non appartenente ai tre cardinali protettori Tanari, Sacripanti e Spinola, induce a ipotizzare che l'opera possa essere stata donata all'originaria chiesa costruita nel 1710 da Carlo Fontana nell'ospizio di S. Michele fondato nel 1686 da Monsignor Tommaso Odescalchi. Il reliquiario potrebbe essere riconosciuto con quello brevemente descritto nell'inventario del 1997 con il n. 169S.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1690543696556
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Barchiesi S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Acconci A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Porfiri R.